



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



I
-
U
-
A
-
V
Università Iuav
di Venezia


COMUNITÀ e PAESAGGIO *ABITARE LA MONTAGNA OGGI*

Esperienze e prospettive



Padova 26 settembre 2025



A high-angle photograph of a mountain village nestled in a valley. The foreground shows a green hillside with a few trees and a path leading towards the village. The middle ground is dominated by a dense forest of trees with vibrant autumn foliage in shades of yellow, orange, and red. In the background, there are more mountains, some with patches of snow, under a sky with scattered white clouds. The overall atmosphere is peaceful and scenic.

«Non esiste paesaggio senza sguardo,
senza coscienza di
paesaggio»

[Marc Augé]

Cramars in breve



Sfide dell'abitare



Spopolamento e invecchiamento:
calo costante della popolazione
(temperate nel Corso dell'ultimo
triennio), giovani che se ne vanno,
squilibrio generazionale

Patrimoni vuoti: case disabitate,
spazi sottoutilizzati, Perdita di
funzioni collettive

Fragilità sociali: isolamento, servizi
ridotti, minore opportunità
educative e lavorative

Rischio di Perdita di identità:
tradizioni, lingue e saperi locali
minacciati dall'omologazione

Paesaggio fragile: senza Comunità
attive il paesaggio si svuota di
senso, diventa solo uno sfondo;
con Comunità vive, consapevoli, il
paesaggio è bene comune e
progetto condiviso di futuro



Rischio e paesaggio

I rischi non sono solo naturali quando parliamo di paesaggio (frane, incendi, cambiamento climatico).

Esistono anche rischi culturali e sociali: spopolamento, perdita di identità, abbandono del patrimonio.

Senza comunità attive il paesaggio diventa fragile, ridotto a immagine o cartolina e in prospettiva impoverisce.

Per questo, anche in un incontro tra esperti, è fondamentale mettere al centro la **consapevolezza delle comunità**: sono loro i veri custodi del paesaggio e i primi a riconoscerne i segnali di rischio. Per questo motivo le comunità devono essere messe nelle condizioni di immaginare e intraprendere.



Progetti e visioni

Negli anni abbiamo promosso numerosi progetti diversi ma sempre basati sul trinomio: innovazione sociale, profondo radicamento territoriale e Comunità consapevoli.

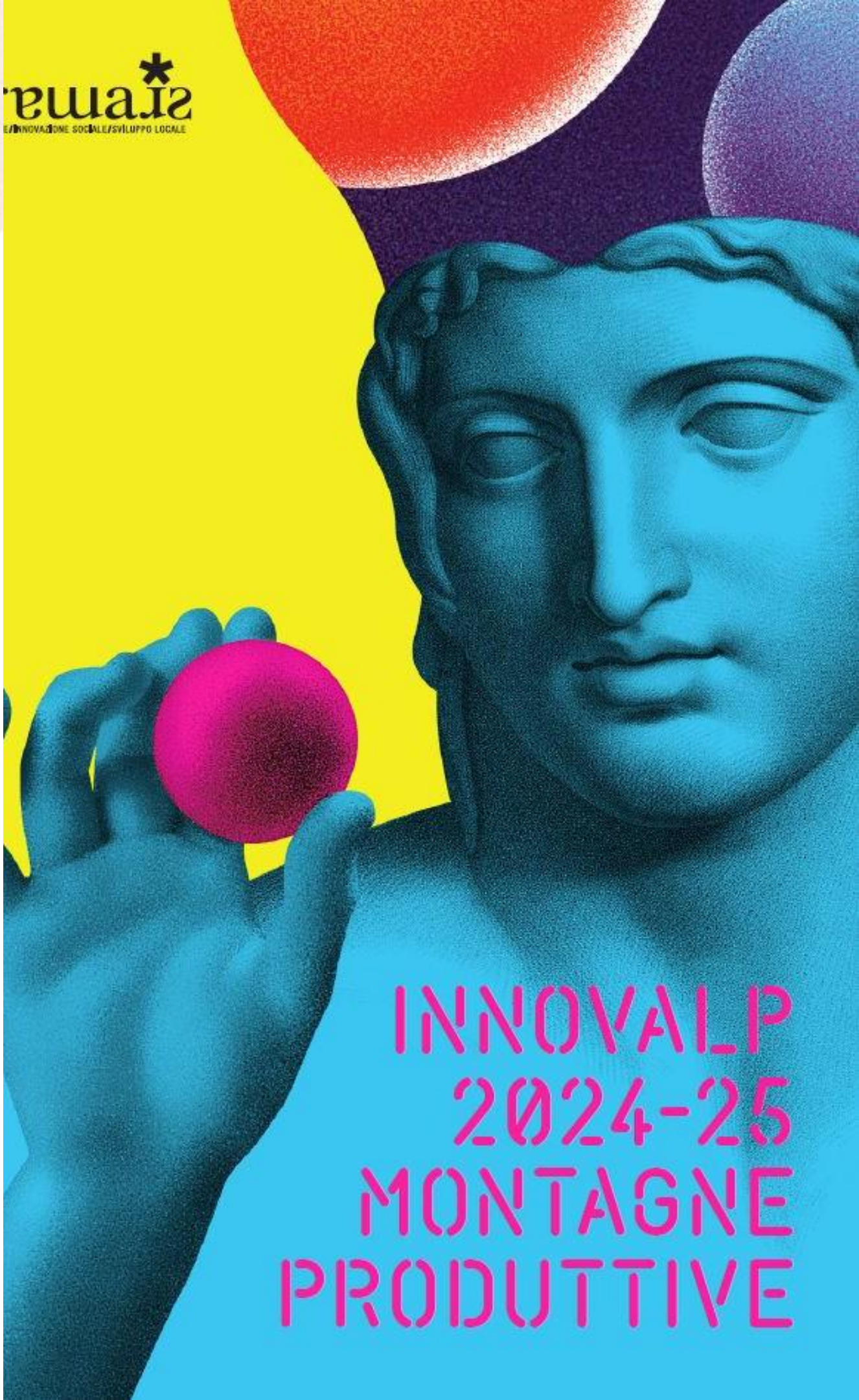
Alcuni progetti dell'ultimo periodo: Innovalp e Scuole Residenziali di rigenerazione e immaginazione di Futuri, Vieni a vivere e lavorare in Montagna, Comunità e Paesaggio delle Dolomiti UNESCO, FEMeco, ecc.

Tutti questi progetti hanno un tratto comune: mettere la Comunità al Centro, perchè senza Comunità non c'è futuro per i territori montani.






vieni a vivere
e lavorare
in montagna




INNOVAZIONE SOCIALE/SVILUPPO LOCALE

INNOVALP
2024-25
MONTAGNE
PRODUTTIVE

www.vieniavivereinmontagna.it

An aerial photograph of a village nestled in a valley, surrounded by dense forests and towering mountains. The sky is bright with scattered clouds. The text is overlaid on the upper half of the image.

COMUNITÀ *e* PAESAGGIO *delle* Dolomiti

Patrimonio Mondiale UNESCO

Comunità e paesaggio

Comunità e Paesaggio è un progetto che, dopo essere stato valutato dal Tavolo Tecnico della Rete del Patrimonio Paesaggistico e delle Aree Protette della Fondazione Dolomiti UNESCO, è stato finanziato dalla **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia** e gestito dalla **Cooperativa Cramars** di Tolmezzo

L'iniziativa si è svolta nel biennio 2023-2024 e si è avvalsa di processi di **innovazione sociale** e di pratiche di **animazione territoriale** **PER INDAGARE** il rapporto tra *comunità – paesaggio – sviluppo*, **TRINOMIO** fondamentale, e implementare la **consapevolezza dell'unicità** del paesaggio dolomitico, uno dei due criteri per i quali le Dolomiti hanno ricevuto il riconoscimento dall'UNESCO.



OBIETTIVI



Il progetto ha mirato a **consolidare le relazioni tra le comunità che vivono il contesto dolomitico e il patrimonio paesaggistico al fine di promuovere uno sviluppo locale armonico.**

Perché questo percorso?

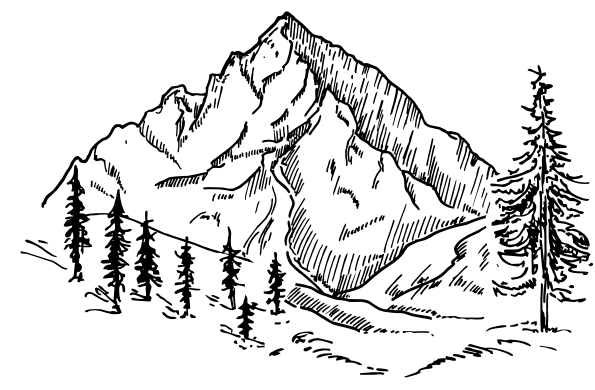


Per rispondere alle sfide della contemporaneità a cui sono chiamate le **Comunità locali** in modo che possano arricchire la visione di un futuro sviluppo in equilibrio tra:

- 1. LA CONSERVAZIONE E LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE**
- 2. LA PROMOZIONE DI MODELLI DI ABITABILITÀ SOSTENIBILE ED INCLUSIVI**
- 3. L’AFFERMAZIONE DI MODELLI ARMONICI DI SVILUPPO LOCALE E DI INNOVAZIONE RIVOLTI ALLE ECONOMIE DI PROSSIMITÀ E AI SETTORI DELLA PRODUZIONE**



I territori coinvolti dal progetto



Socchieve



Val di Zoldo



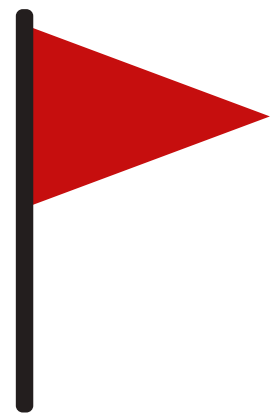
Cadore



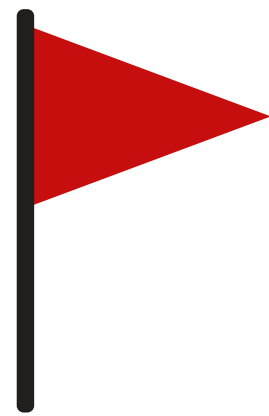
Erto e Casso



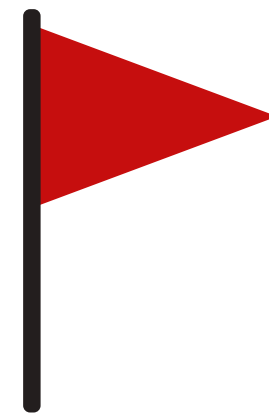
Tappe del percorso



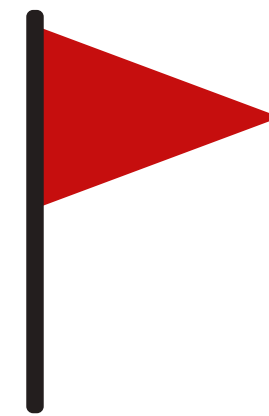
**Incontri con
amministrazioni**



**Interviste in
profondità**

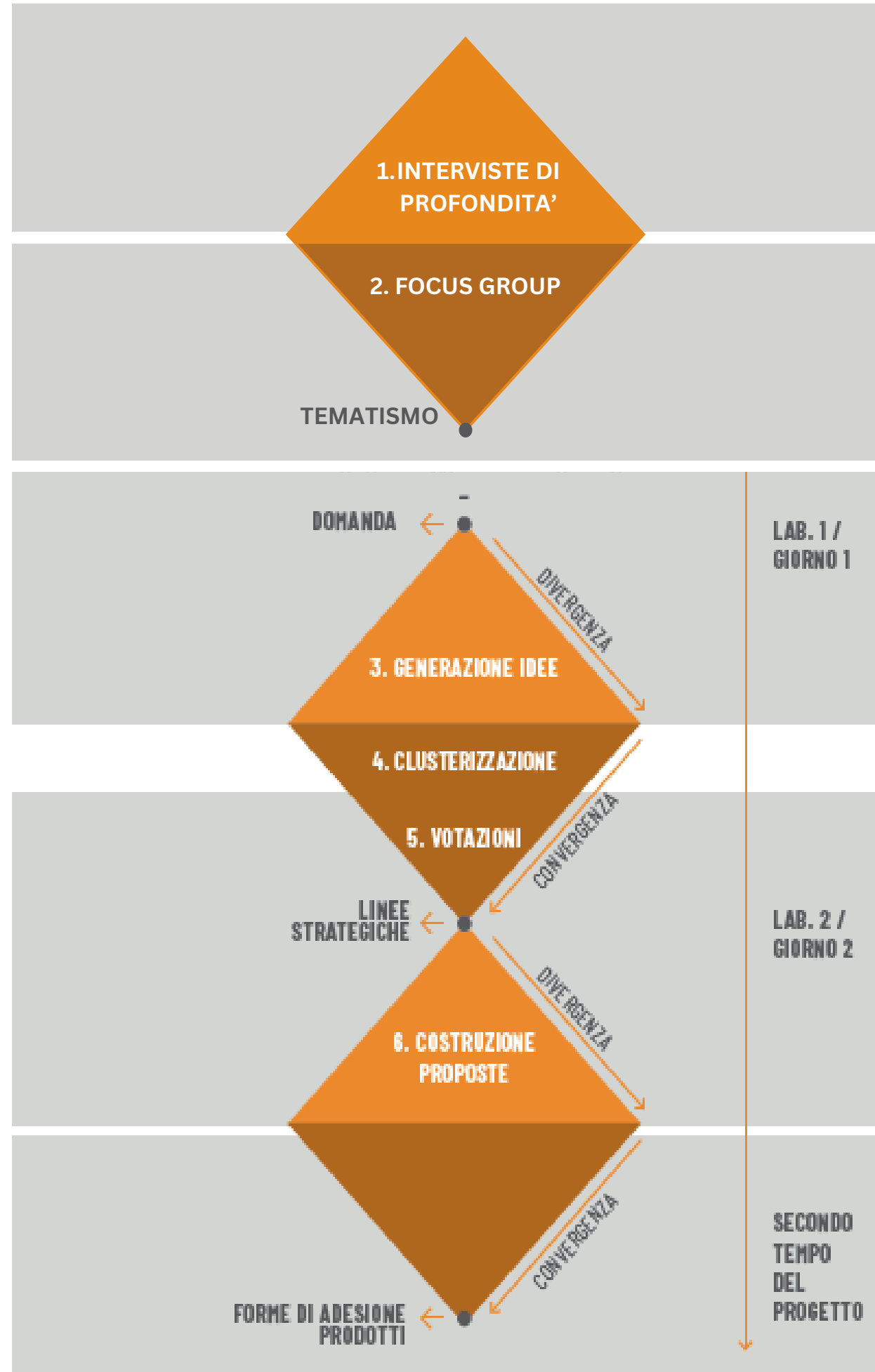


**Focus
Group**



**Laboratori
di comunità**

Il processo all'interno dei Laboratori di Comunità





METODO

Dall'innovazione sociale al co-design e alla co-progettazione

✓ EMPOWERMENT DELLE COMUNITÀ

- ❖ coinvolgimento degli abitanti dei luoghi attraverso sequenze progressive (Interviste in profondità, Focus group, Laboratori di divergenza e convergenza)

✓ CO-DESIGN E CO-PROGETTAZIONE

- ❖ confronto con stakeholder (amministratori, imprenditori, gestori di agenzie di sviluppo locale, gestori di servizi pubblici e privati), associazioni e reti locali attraverso una relazione continua, reciprocità ed una armonizzazione delle idee progettuali

✓ AFFERMAZIONE DI SOLUZIONI REPLICABILI








- ❖ predisposizione di modelli sostenibili e scalabili in altri contesti e riconoscimento delle esperienze e progetti di territorio in corso di applicazione

METODO


Dai problemi alle soluzioni.

La funzione del processo di Innovazione sociale

FASI CHIAVE

-  **FASE 1 - RICONOSCIMENTO DELLE QUESTIONI PROBLEMATICHE E DEGLI SCENARI IN CUI OPERARE, ANALISI DELLE SFIDE** 
-  **FASE 2 - CONDIVISIONE DEGLI OBIETTIVI E DEI TEMI CENTRALI SU CUI LAVORARE IN CO-DESIGN** 
-  **FASE 3 - CO-DESIGN DELLE IPOTESI PROGETTUALI E SET DI SOLUZIONI** 
-  **FASE 4 - COSTRUZIONE DELL'AGENDA STRATEGICA E GERARCHIZZAZIONE DELLE PROPOSTE SCALABILI**



- 
- **Risultati del Progetto** Comunità e Paesaggio
 - 🌱 **CONSAPEVOLEZZA** → Paesaggio riconosciuto come bene comune
 - 💛 **RETINUOVE** → alleanze tra abitanti, istituzioni, associazioni
 - 💡 **SOLUZIONI** → Idee concrete e condivise per lo sviluppo locale
 - 🔄 **REPLICABILITÀ** → Modelli trasferibili in altri contesti montani
 - 📖 **AGENDA STRATEGICA** → Linee guida condivise per le scelte future

FOCUS SUI RISULTATI RELATIVI AI QUATTRO TERRITORI



SOCCHIEVE

Strategie e output



«SOCCHIEVE COME CUORE DI RELAZIONI E PORTA DI ACCESSO ALLE DOLOMITI»



LINEA STRATEGICA: «INCENTIVARE A LIVELLO PUBBLICO E PRIVATO LA CURA DEL TERRITORIO ATTRAVERSO INTERVENTI DI MANUTENZIONE E RIPRISTINO DEL PATRIMONIO ECOSISTEMICO NATURALE»



PRODOTTI:

BREVE PERIODO (ENTRO I 2 ANNI): CALENDARIO DI ATTIVITÀ CONDIVISE; PULIZIA DI AREE COMUNI; MANUTENZIONE AREE BOSCHIVE/PRATIVE; PROMOZIONE DI EVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE SUI TEMI.

MEDIO PERIODO (ENTRO I 5 ANNI): MAPPATURA DEGLI SPAZI E TERRENI DISMESSI.

LUNGO PERIODO (SUPERIORE AI 5 ANNI): ACCORDO FORMALE PER LA TUTELA E IL DECORO DEL PATRIMONIO NATURALISTICO E PAESAGGISTICO DEI LUOGHI.



SOCCHIEVE

Strategie e output

✓ **STRUMENTI E FORME DI COOPERAZIONE E ADESIONE:**
«PATTO DI COMUNITÀ»; «PROGETTO DI PAESAGGIO»

✓ **Attori da coinvolgere e soggetti attuatori**

Amministrazione comunale, Comunità di Montagna della Carnia, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Strategia Nazionale delle Aree Interne, Agenzie di area vasta (Bim, Boschi Carnici), Fondazione Dolomiti UNESCO, Parco Naturale Dolomiti Friulane, Parco intercomunale delle Colline Carniche, Associazioni culturali e sociali del luogo, Cittadini impegnati su specifici temi, Competenze tecniche e professionali.

✓ **Canali di finanziamento**

Bandi regionali, Canali specifici di investimento e sostegno previsti dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Canali specifici di investimento e sostegno previsti dalla Comunità di Montagna della Carnia, Intervento diretto dell'Amministrazione comunale, Contributi dalle Agenzie di sviluppo locale, Intervento diretto dei privati su loro proprietà.



ERTO E CASSO

Strategie e output

🇮🇹 «LA TRASFORMAZIONE DELL'EVENTO DEL VAJONT E DEL PROCESSO STORICO DELLA MEMORIA IN UNA VISIONE DI FUTURO SVILUPPO CHE CONTEMPERI "TRADIZIONE" E "INNOVAZIONE" E GUARDI AL TERRITORIO COME INSIEME, AMPIO E ARTICOLATO, DI RISORSE FISICHE E IMMATERIALI»

✅ LINEE STRATEGICHE:

LINEA STRATEGICA A: «IMPLEMENTARE I SERVIZI ESSENZIALI (SANITÀ ED ASSISTENZA, SCUOLA COMPRENSIVA DEI SERVIZI INTEGRATIVI COME IL DOPOSCUOLA, TRASPORTI TPL) E I PRESIDII DI COMUNITÀ (SERVIZI BANCARI E ASSICURATIVI, NEGOZI DI PROSSIMITÀ) DESTINATI E DIVERSIFICATI PER LE FASCE DI ETÀ AL FINE DI MANTENERE LA VITALITÀ DEI PAESI»;

LINEA STRATEGICA B: «PROMUOVERE FORME DI SUPPORTO, ALLA SCALA LOCALE, REGIONALE, NAZIONALE ED EUROPEA, PER ATTIVARE PROGETTUALITÀ CONNESSE CON LA FORMAZIONE DI NUOVE IMPRESE DI GIOVANI, ANCHE ATTRAVERSO L'INCENTIVAZIONE DI CO-WORKING E IL LAVORO AGILE».

✅ PRODOTTI:

BREVE PERIODO (ENTRO I 2 ANNI): (LINEA STRATEGICA A) MODELLI SCOLASTICO E SOCIO-SANITARIO ADERENTI ALLE PECULIARITÀ E AI BISOGNI DELLA COMUNITÀ; (LINEA STRATEGICA B) STRUTTURE E SPAZI PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO; STRUTTURE E SPAZI PER IL TURISMO SOSTENIBILE;

MEDIO PERIODO (ENTRO I 5 ANNI): (LINEA STRATEGICA A) EVOLUZIONE DEL MODELLO SCOLASTICO; SPORTELLO INFORMATIVO; (LINEA STRATEGICA B) STRUTTURE E SPAZI PER IL TURISMO SOSTENIBILE.



ERTO E CASSO

Strategie e output

✓ **STRUMENTI E FORME DI COOPERAZIONE E ADESIONE**
(LINEA STRATEGICA A): «PATTO DI COMUNITÀ»
(LINEA STRATEGICA B): «PROGETTO URBANO»

✓ **Attori da coinvolgere e soggetti attuatori**

Amministrazione comunale; Comunità di montagna “Friuli occidentale”; Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia; Strategia Nazionale delle Aree Interne; Fondazione Dolomiti UNESCO; Parco Naturale Dolomiti Friulane; Reti e Associazioni culturali e sociali locali; Cittadini impegnati su specifici temi; Competenze tecniche e professionali; proprietari di beni; proprietari delle abitazioni.

✓ **Canali di finanziamento**

Bandi regionali; Canali specifici di investimento e sostegno previsti dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia; Canali specifici di investimento e sostegno previsti dalla Comunità di Montagna “Friuli occidentale”; Intervento diretto dell’Amministrazione comunale; Contributi dalle Agenzie di sviluppo locale anche attraverso la partecipazione a Bandi e la realizzazione di progetti integrati.



VAL DI ZOLDO

Strategie e output

🇮🇹 «AFFERMARE UN MODELLO DI SVILUPPO ARMONICO E VALORIZZARE IL SENSO DI APPARTENENZA DELLA COMUNITÀ AL PATRIMONIO DOLOMITICO»

✅ **LINEE STRATEGICHE:**

LINEA STRATEGICA A: «CREARE SPAZI E OCCASIONI DI SCAMBIO INTERGENERAZIONALE COME ELEMENTI FINALIZZATI ALLA CONOSCENZA DELLA CULTURA LOCALE»;

LINEA STRATEGICA B: «COSTRUIRE RETI E RELAZIONI TRA DIVERSI ATTORI DEI MONDI ISTITUZIONALI, ECONOMICI, CULTURALI E SOCIALI I QUALI HANNO INTERESSI SUL E NEL PATRIMONIO DOLOMITICO»;

LINEA STRATEGICA C: «RIPRISTINARE L'EQUILIBRIO TRA PRATI, BOSCHI E PASCOLI, E FAVORIRE L'ECONOMIA E LA REGOLAZIONE DEL BOSCO ANCHE FRENANDONE L'AVANZAMENTO».



VAL DI ZOLDO

Strategie e output

✓ **Prodotti:**

BREVE PERIODO (ENTRO I 2 ANNI):

(Linea strategica A) spazio d'incontro pubblico; calendario di attività condivise; concorso di idee;

(Linea strategica B) comunicazione integrata e app; calendario;

(Linea strategica C) mappatura dei patrimoni;

MEDIO PERIODO (ENTRO I 5 ANNI):

(Linea strategica A) catalogo delle iniziative; azioni sul lavoro;

(Linea strategica B) agevolazioni e incentivi; riordino abitativo; indirizzi di pianificazione;

(Linea strategica C) politiche attive; formazione ed educazione;

LUNGO PERIODO (SUPERIORE AI 5 ANNI):

(Linea strategica A) rete di Punti di Comunità;

(Linea strategica C) regole, come strumento di governance.



VAL DI ZOLDO

Strategie e output

✓ **Strumenti e forme di cooperazione e adesione**

(Linea strategica A) «concorso di idee»;

(Linea strategica B) «patto di comunità»;

(Linea strategica C) «progetto “dedicato” alla promozione di attività fornitura di servizi formativi».

✓ **Attori da coinvolgere e soggetti attuatori**

Amministrazione comunale; Regione del Veneto; Provincia di Belluno; Unione Montana; Strategia Nazionale delle Aree Interne; GAL Alto Bellunese; Fondazine Dolomiti UNESCO; Associazioni culturali e sociali; Comunità Energetica Rinnovabile – CER; Cittadini impegnati su specifici temi; Competenze tecniche e professionali; Facilitatori; Proprietari di beni.

✓ **Canali di finanziamento**

Bandi regionali; Canali specifici di investimento e sostegno della Regione del Veneto; Canali specifici di investimento e sostegno della Provincia di Belluno; Intervento diretto del Comune; Contributi di Fondazioni bancarie; Intervento diretto dei privati.



CADORE

Strategie e output

🇮🇹 “Nuove professioni, profili professionali e competenze rivolte alla cultura, la promozione del territorio e la gestione del patrimonio paesaggistico. Il paesaggio come motore del cambiamento sociale»

✅ **Linee strategiche:**

Linea strategica A: «potenziare la cura e la manutenzione del territorio per implementarne la fruizione incentivando nuove forme di attività di servizi e di accoglienza»;

Linea strategica B: «rendere usufruibile il patrimonio abitativo non utilizzato per garantire l'attrattività di nuovi abitanti e lavoratori»;

Linea strategica C: «reazione di un ambiente inclusivo e rafforzamento del senso di appartenenza nei giovani, anche al fine di frenare lo spopolamento».

✅ **Strumenti e forme di cooperazione e adesione:**

(Linea strategica A) «progetto “dedicato” per azioni di cura territorio e alla fornitura di servizi formativi»;

(Linea strategica B) «progetto urbano»;

(Linea strategica C) «patto di comunità».



CADORE

Strategie e output

✓ **Prodotti:**

BREVE PERIODO (ENTRO I 2 ANNI):

(Linea strategica A) Portale/App per la cura del territorio;

(Linea strategica B) mappatura delle abitazioni; facilitatore/facilitatrice;

(Linea strategica C) Laboratori; consapevolezza tra l'andare e il ritornare; identità e autenticità del luogo;

MEDIO PERIODO (ENTRO I 5 ANNI):

(Linea strategica A) idee imprenditoriali; rigenerazione;

(Linea strategica B) agevolazioni e incentivi; riordino abitativo; indirizzi di pianificazione;

(Linea strategica C) spazi di proprietà pubblica;

LUNGO PERIODO (SUPERIORE AI 5 ANNI):

(Linea strategica B) fondo di sostegno.

✓ **Attori da coinvolgere e soggetti attuatori**

Amministrazione comunale; Unione Montana; Strategia Nazionale delle Aree Interne; Regione del Veneto; Provincia di Belluno; Istituti bancari e finanziari; Compagnie di Assicurazioni; Associazioni culturali e sociali; Scuole del territorio; Cittadini impegnati su specifici temi; Competenze e facilitatori; Proprietari delle abitazioni.

✓ **Canali di finanziamento**

Bandi regionali; Canali specifici di investimento e sostegno della Regione del Veneto; Canali specifici di investimento e sostegno della Provincia di Belluno; Canali specifici di investimento e sostegno dell'Unione Montana; Intervento diretto dell'Amministrazione comunale; Contributi di Fondazioni bancarie; Intervento diretto dei privati.



QUADRO SINOTTICO DELLE RELAZIONI DI TUTTE LE STRATEGIE DELLE QUATTRO COMUNITÀ COERENTI CON QUELLE DELLA STRATEGIA COMPLESSIVA DI GESTIONE DELLA FDU

patrimonio ACTION PLAN	
<p>Promuovere la conservazione e la valorizzazione delle relazioni geologiche e paesaggistiche del Bene e sostenere la cura del paesaggio e le connessioni ecologiche nelle aree prossime ai c.s., come strumento di protezione dell'OUV.</p>	
<p>obiettivi strategici</p> <ul style="list-style-type: none"> > promozione della conservazione e valorizzazione delle relazioni geologiche e paesaggistiche del Bene > rafforzamento delle connessioni ecologiche e paesaggistiche fra i c.s. > messa a rendita dei plus valori del Patrimonio Mondiale a sostegno della gestione delle aree del Bene e del suo intorno 	
obiettivi specifici	linee strategiche
A1 Conservazione dell'OUV	<ol style="list-style-type: none"> 1 Conservazione dell'integrità geologica e geomorfologica del WHS 2 Conservazione dell'integrità estetico-paesaggistica delle del WHS 3 Individuazione valorizzazione del sistema di corridoi ecologici/paesaggistici fra i 9 c.s. del WHS 4 Applicazione delle Linee Guida sviluppate dalla Rete del Patrimonio Paesaggistico e delle Aree Protette
A2 UNESCO plus	<ol style="list-style-type: none"> 1 Utilizzo del plus WHS per la conservazione e gestione delle proprietà collettive 2 Elaborazione e/o partecipazione a progetti di ricerca di livello nazionale ed internazionale, ed agli strumenti di programmazione internazionale
A3 Competenze UNESCO	<ol style="list-style-type: none"> 1 Partecipazione della FD4U alle reti scientifiche e collaborazione con i centri studio internazionali sulla montagna 2 Formazione dedicata alla qualificazione delle professionalità esistenti ed alle nuove professionalità legate al riconoscimento UNESCO
A4 Gestione e pianificazione	<ol style="list-style-type: none"> 1 Esclusione dello sviluppo di nuovi comprensori sciistici nelle aree del WHS 2 Promozione e gestione consapevole delle attività agro-silvo-pastorali come strumento di protezione idrogeologica e di cura del paesaggio 3 Istituzione di un repertorio di buone pratiche di conservazione attiva all'interno dell'ambito di riferimento dolomitico 4 Integrazione nelle procedure di valutazione d'impatto (VIA, VAS, VINCA) di criteri specifici riferiti all' OUV del WHS 5 Promozione dell'uso sostenibile delle risorse naturali, energetiche, ecc. all'interno del WHS 6 Gestione consapevole e sostenibile delle attività venatorie tradizionali all'interno del WHS

- SOCCHIEVE
- ERTO E CASSO
- VAL DI ZOLDO
- CADORE

esperienza ACTION PLAN	
<p>Espandere l'esperienza di visita del Bene ed accrescere il significato delle Dolomiti UNESCO come destinazione unitaria; volgere i limiti strutturali del WHS in nuove opportunità di visita.</p>	
<p>obiettivi strategici</p> <ul style="list-style-type: none"> > Riconoscimento delle Dolomiti come un "unicum" da parte dei residenti e dei visitatori > Aumento della consapevolezza degli operatori del turismo > Partecipazione attiva degli operatori del turismo nel raggiungimento degli obiettivi strategici > Aumento della qualità dell'offerta turistica complessiva e in particolare nelle aree protette > Migliore gestione dei flussi turistici, della mobilità e dei passi dolomitici > Fruizione turistica consapevole e sempre più in linea con i valori del Bene 	
obiettivi specifici	linee strategiche
B1 Promozione congiunta	<ol style="list-style-type: none"> 1 Presentazione coordinata e promozione unitaria del WHS Dolomiti 2 Elaborazione di prodotti turistici esperienziali / valoriali 3 Coordinamento e valorizzazione dei Rifugi del Patrimonio dell'Umanità 4 Musei e Parchi in rete 5 Applicazione delle Linee Guida sviluppate dalla rete della Promozione
B2 Cultura dell'ospitalità	<ol style="list-style-type: none"> 1 Rafforzamento delle capacità di sistema dell'accoglienza turistica 2 Turismo nei Parchi – CETS 3 Elaborazione di un codice etico per le strutture turistiche 4 Promozione della rete delle "carte qualità dei parchi" e certificazioni ambientali per le strutture turistiche
B3 Mobilità sostenibile	<ol style="list-style-type: none"> 1 Promozione della mobilità sostenibile e gestione integrata della mobilità 2 Gestione coordinata dei flussi e degli accessi principali 3 Riqualificazione infrastrutturale e paesaggistica dei passi dolomitici 4 Armonizzazione delle norme sull'uso dei mezzi motorizzati (p.es. elicottero, motoslitte, quad, ecc.), per attività di pubblico servizio nel WHS
B4 Facilities and Outdoor recreation	<ol style="list-style-type: none"> 1 Gestione delle stazioni sciistiche esistenti all'interno del WHS 2 Gestione e contenimento delle infrastrutture turistiche presenti nel WHS 3 Gestione delle attività ricreative-sportive compatibili con le caratteristiche del WHS, ed individuazione di buone pratiche 4 Elaborazione di codici comportamentali per la pratica delle attività sportive all'aperto nel WHS 5 Regolamentazione degli sport estremi

comunità ACTION PLAN	
<p>Accrescere il senso di consapevolezza delle comunità locali e sviluppare abilità e competenze professionali basate sulla "messa a rendita" dell'OUV (capacity building).</p>	
<p>obiettivi strategici</p> <ul style="list-style-type: none"> > comunità e amministrazioni locali più consapevoli dei valori locali e del Patrimonio Mondiale > sviluppo di abilità e competenze professionali basate sui temi del riconoscimento (capacity building) > supporto allo sviluppo sostenibile del territorio dolomitico > utilizzo delle risorse naturali e paesaggistiche compatibile con il Bene > pianificazione partecipata e coordinata dell'ambito di riferimento dolomitico 	
obiettivi specifici	linee strategiche
C1 Educazione e sensibilizzazione	<ol style="list-style-type: none"> 1 Promozione ed esperienza dei valori del WHS mediante progetti rivolti alla comunità locale 2 Promozione ed esperienza diretta dei valori del WHS mediante progetti dedicati alle scuole di ogni ordine e grado 3 Promozione ed esperienza dei valori del WHS mediante progetti rivolti alla comunità nazionale e internazionale 4 Realizzazione di "mappe di comunità" sul valore identitario dei luoghi per accrescere la consapevolezza
C2 Eventi WHS	<ol style="list-style-type: none"> 1 WHS Dolomiti Day 2 Sostenere l'affermazione di una cultura del WHS mediante la promozione di eventi seriali e itineranti ambientalmente sostenibili 3 Festival WHS Dolomiti (LabFEST 2.0)
C3 Diffusione della conoscenza e formazione dedicata	<ol style="list-style-type: none"> 1 Coordinamento di incontri periodici fra le amministrazioni dell'ambito di riferimento dolomitico 2 Organizzazione di attività formative sui temi rilevanti (ambiente, paesaggio, geologia, sviluppo sostenibile, ospitalità, ricettività, vivibilità, cultura del limite, turismo sostenibile, ecc.) 3 Promozione delle relazioni tra scuola ed impresa a favore delle specificità territoriali dell'ambito di riferimento dolomitico
C4 Promozione di economie sostenibili	<ol style="list-style-type: none"> 1 Recupero dell'alpeggio e delle attività silvo-pastorali 2 Valorizzazione delle produzioni locali dell'ambito di riferimento dolomitico 3 Partecipazione e sostegno ad iniziative MaB

sistema ACTION PLAN	
<p>Sostenere la partecipazione e l'inclusività come temi rilevanti ai fini della conservazione attiva e promuovere il dialogo e la collaborazione per garantire utilizzi del Bene che siano compatibili con la protezione dell'OUV.</p>	
<p>obiettivi strategici</p> <ul style="list-style-type: none"> > partecipazione e coinvolgimento degli stakeholder nella gestione del Bene > facilitare il dialogo e collaborazione fra gli attori sociali e territoriali per la gestione dei conflitti > progetti di collaborazione intervalliva per la costituzione di reti di prossimità e il sostegno ad uno sviluppo equilibrato delle valli dolomitiche > maggiori relazioni e conoscenza reciproca tra le popolazioni dolomitiche > facilitare la circolazione dei saperi specifici nell'ambito di riferimento del Bene 	
obiettivi specifici	linee strategiche
D1 UNESCO care	<ol style="list-style-type: none"> 1 Recupero e valorizzazione di singoli luoghi simbolici 2 Promozione di forme di partecipazione diffusa delle comunità locali alla gestione consapevole del WHS
D2 UNESCO partnership	<ol style="list-style-type: none"> 1 Promozione di forme di cooperazione fra enti amministrativi, associazioni, e collaborazione con altri siti WHL 2 Promozione dell'interscambio scolastico tra istituti dell'ambito di riferimento del Bene ("Erasmus dolomitico") 3 Apertura di "sportelli virtuale WHS Dolomiti" in ogni Comune dell'ambito di riferimento dolomitico
D3 Conoscenza di prossimità	<ol style="list-style-type: none"> 1 Promozione di reti informali tra gli abitanti dell'ambito di riferimento dolomitico 2 Promozione di reti sociali tra le giovani generazioni
D4 Diffusione dei saperi WHS	<ol style="list-style-type: none"> 1 Condivisione di esperienze professionali e gestionali fra operatori della montagna e del turismo sui temi rilevanti del WHS 2 Sensibilizzazione verso i valori WHS e promozione di reti interprofessionali (ordini professionali: geologi, agronomi e forestali, pianificatori, progettisti)
D5 Dolomiti open	<ol style="list-style-type: none"> 1 Promozione di progetti finalizzati alla fruizione esperienziale del Bene da parte di persone con disabilità



Le relazioni con la Strategia complessiva di gestione

IL QUADRO DEI RISULTATI I REPORT

Visita il sito:

<https://paesaggiodolomiti.it/>

MATERIALI DEL PROGETTO

INTERVISTE

SCARICA REPORT - SOCCHIEVE

SCARICA REPORT - VAL DI ZOLDO

SCARICA REPORT - CADORE

SCARICA REPORT - ERTO E CASSO

FOCUS GROUP

SCARICA REPORT - SOCCHIEVE

SCARICA REPORT - VAL DI ZOLDO

SCARICA REPORT - CADORE

SCARICA REPORT - ERTO E CASSO

LABORATORI DI COMUNITÀ

SCARICA REPORT - SOCCHIEVE

FOTO - SOCCHIEVE

SCARICA REPORT - VAL DI ZOLDO

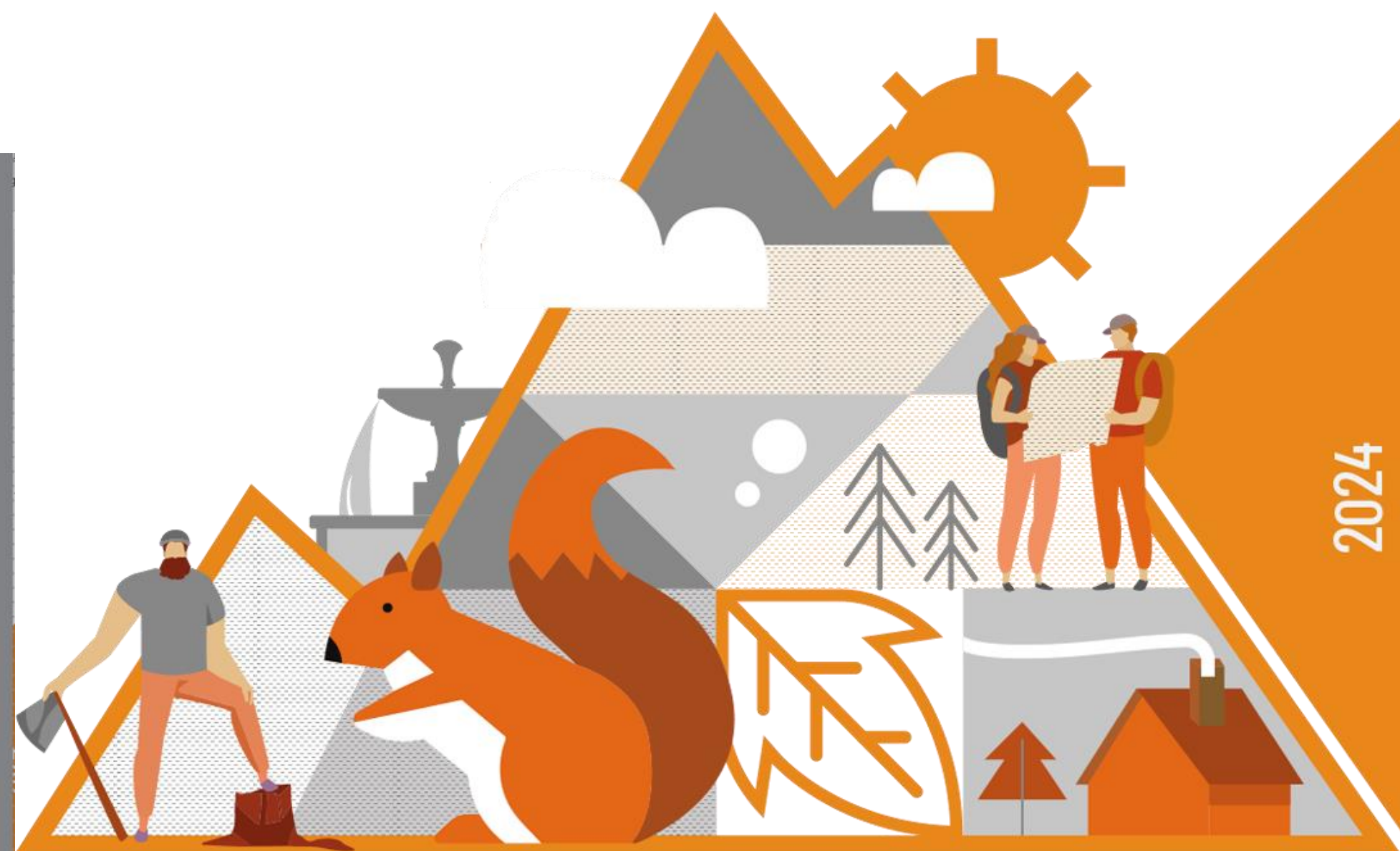
FOTO - V.D.Z.

SCARICA REPORT - CADORE

FOTO - CADORE

SCARICA REPORT - ERTO E CASSO

FOTO - ERTOCASSO






Rimani aggiornato sugli sviluppi

Visita il sito:
<https://paesaggiodolomiti.it/>



An aerial photograph of a village with traditional stone buildings and tiled roofs. The buildings are arranged in a cluster, and the surrounding area is lush green with trees and grass. A white circular callout box is overlaid on the left side of the image, containing text.

Custodire il
paesaggio
significa custodire
Comunità capaci
di immaginare
futuro.